

➤ **L'iniziativa benefica**

L'omaggio a Veruska vale 1.680 euro

Grazie alla generosità dei mortaresi che hanno presenziato a "Tributo a Baglioni", il concerto benefico in memoria della giovane Veruska Pavia tenutosi lo scorso 11 dicembre presso l'Auditorium "Città di Mortara", l'incasso di 1.680 euro è finalmente giunto a destinazione. Veruska, portata via a soli 26 anni da un male che non perdona, era un'assidua frequentatrice del Civico.17, nonché volontaria appassionata di cucito. Alla sua bontà e al suo sorriso contagioso si erano affezionati tutti, tant'è che la biblioteca, tramite l'associazione AmiCivico.17, ha subito pensato di renderle omaggio nel più nobile dei modi, organizzando un'iniziativa benefica importante come quella che, giovedì scorso, ha consegnato alla clinica Mangiagalli di Milano l'assegno per la "Knitting-terapia" promossa dall'associazione "Gomitolo Rosa". Spiegano i responsabili della no-profit: "Gomitolo Rosa promuove la raccolta di fondi con gomitoli di lana italiana che verrebbe, altrimenti, bruciata e che, invece, serve a



La Presidente dell'associazione AmiCivico.17 Marcella Tosi, l'aiuto bibliotecaria Marià Grazia Paesante, la presidente dell'associazione Gomitolo Rosa, Cinzia Sasso, e una delle maggiori benefattrici, Malvina Tabusso

varie associazioni per l'autofinanziamento, al fine di supportare attività legate al problema oncologico e, in particolare, al tumore mammario". Così, l'assegno verrà utilizzato per proseguire l'attività di "sferruzzo antistress", ovvero si ferri da maglia e matasse di lana introdotti nella sala di aspetto del reparto oncologico della clinica, per vincere l'ansia durante l'attesa per una mammografia o una biopsia al seno.

Informatore lomellino Mercoledì 18 febbraio 2015



MELLINO

Mortara

Alla clinica Mangiagalli i fondi in ricordo di Veruska Pavia

Arrivano alla Mangiagalli i fondi raccolti durante il concerto benefico dedicato a Veruska Pavia. Il tributo a Baglioni, organizzato nello scorso dicembre in collaborazione con

NELLA FOTO la presidente di AmiCivico17 Marcella Tosi consegna i fondi all'istituto milanese

l'associazione AmiCivico17, l'associazione "Il gomitolo rosa" e il Caffè Garibaldi, ha raccolto 1.680 euro che sono stati donati all'ospedale milanese per l'attività di "sferruzzo antistress".

L'associazione AmiCivico.17 ha raccolto 1.680 euro in memoria di Veruska

Donazione alla Mangiagalli

I fondi per la "knitting therapy" della clinica milanese

MORTARA - Un assegno da 1.680 euro donati dalla biblioteca di Mortara alla Clinica Mangiagalli di Milano. La cifra è stata consegnata giovedì scorso dalla vicebibliotecaria Grazia Paesante, dalla presidente di AmiCivico.17 (il gruppo di volontari che supporta le attività della struttura) Marcella Tosi, dalla presidente di Gomitolo Rosa Cinzia Sasso (moglie del sindaco milanese Giuliano Pisapia) e dalla socia fondatrice dello stesso Gomitolo Rosa Malvina Sella. In dicembre, l'associazione Gomitolo Rosa attiva da tempo negli ambienti della Radiologia senologica aveva avviato una raccolta fondi attraverso un concerto benefico proprio a Mortara, e adesso quel ricavato è



La consegna dell'assegno alla Clinica Mangiagalli

stato donato all'ospedale meneghino per l'attività di sferruzzo antistress. Si chiama knitting-therapy: maglia e matasse di lana in sala d'aspetto per vincere l'ansia durante l'attesa per una mammografia o una biopsia al seno. Un antistress antico che è risultato davvero efficace in certi brutti momenti.

Ma ricordiamo come sono andate le cose: giovedì 11 dello scorso mese di dicembre all'Auditorium mortarese è andato in scena lo spettacolo "Tributo a Claudio Baglioni" con il duo Umberto Ferrazzo e Nicola Imbres. Si voleva, oltre che raccogliere liquidità per questo progetto, salutare u-

na ragazza che amava lavorare a maglia. Veruska Pavia era una volontaria della biblioteca della sua città, ma un male che non perdona l'ha portata via a soli ventisei anni. Veruska partecipava con passione agli incontri del gruppo di lavoro "17puntiincompagnia" che ha sede proprio al Civico.17 e insegnava i trucchi del mestiere alle ragazze più giovani di lei che volevano iniziare il passatempo del tricot. Il concerto tributo a Baglioni ha permesso di sensibilizzare i tanti amici a una bella iniziativa ricordando una di loro e creando un piccolo gruzzolo che servirà a sollevare il morale - attraverso il sistema "Knitta la lana, scalda la vita" - a tante donne meno fortunate di altre.

Sandro Passi

Bi.Di.esse.Rompibolle Lunedì 23 febbraio 2015



"Ti hanno solo ferito un'ala ma non il cuore. Un angelo resta tale anche con una cicatrice profonda celata tra le piume" Mina e Mamma

lunedì 23 febbraio 2015

Gomitolo Rosa - Il filo che unisce



Cosa c'entra un gomitolo rosa con il cancro al seno?
C'entra molto più di quel che pensiamo

La storia di Gomitolo Rosa nasce a Biella nel 2012, nella città della lana. Una volta ogni famiglia filava la lana, pratica ormai non più in uso, ma essendoci oggi una richiesta sempre maggiore di carni ovine, c'è un esubero di lana, la quale da ricchezza è diventata un costo, essendo considerato un rifiuto speciale.

Gomitolo Rosa nasce con l'intento di
- contribuire al recupero della lana autoctona
- promuovere il lavoro a maglia
- raccogliere fondi per le associazioni di pazienti a partire da quelle impegnate sul fronte del tumore al seno, l' caso di mortalità femminile in Italia

E così un rifiuto speciale si trasforma in oltre 70.000 gomitoli di lana, distribuiti nello stato d'attesa di oltre 200 ospedali italiani, e promuovendo il Knitting del lavoro a maglia. Gomitolo Rosa permette così di vincere fantasia legata alla malattia.

Nel sito viene spiegato inoltre che c'è un codice internazionale con cui vengono assegnati i colori ai vari tumori.

tumore al polmone



tumore alle ossa



tumore al cervello



tumore alla prostata



tumore al colon



tumore ai reni



tumore ai testicoli



etc.etc

Grazie a questi colori, Gomitolo Rosa può ampliare il suo orizzonte e creare più gomitoli di lana ad aiutare più associazioni

Ogni gomitolo corrisponde ad un'offerta libera il cui ricavato viene destinato a favore delle associazioni di pazienti

Il filo di Gomitolo Rosa ne unisce già molte in Italia e si estenderà a tutte quelle associazioni che danno conforto a chi è malato

Per maggiori informazioni
<https://www.youtube.com/watch?v=AY5JIF0fAY>

Visita il sito
<http://www.gomitolorosa.org/>

E allora cosa dite?
Ci mettiamo a lavorare a maglia?!!
Potrebbe essere un'idea originale per contribuire ad aiutare queste associazioni

Un bacio a tutte
Laura

il caso

PAOLA GUABELLO
BIELLA

Chi fa jogging, chi meditazione e chi fa knitting. È la nuova moda e piace a tutti, uomini (chi l'avrebbe mai detto?) e donne, casalinghe, manager e attrici disposte a metterci la faccia fra un dritto e un rovescio. Perché sferruzzare, come facevano le mamme degli Anni 60 sulle panchine dei giardinetti con l'occhio vigile al parco giochi, fa bene, toglie lo stress, aguzza la creatività e aiuta a socializzare.

La griffe dei filati

Lo ha capito bene Zegna Baruff-

web. La parola d'ordine è handknits.baruffa.com, un sito e-commerce (il primo nel suo genere in Italia) dove si può fare shopping virtuale fra sette linee di colorati e preziosi gomitoli di cashmere, lana merino, mischie di lana e seta, e lana e alpaca, immaginando maglioni, golfini da neonato, coperte e tutto quello che si può creare con due ferri e un po' di fantasia.

«Dopo le prime inaspettate richieste, giunte da potenziali clienti attraverso il nostro sito istituzionale, abbiamo preso la decisione - spiega l'ad di Zegna Baruffa Paolo Todisco - Dalla rocca al gomitolo il passo è stato breve: abbiamo selezionato alcuni filati delle nostre migliori collezioni e creato un sito ad hoc di e-commerce, sposando in pieno le nuove tecnologie. Oltre ai profili social già esistenti (Facebook e Pinterest) abbiamo aggiunto un account Instagram dedicato al progetto».

«Gomitolo rosa»

L'ente no profit insegna alle donne malate a knittare contro lo stress, testimonial Cristiana Capotondi

Una passione per tanti

Intanto i knitcafé sono fioriti in tutte le grandi città, nei negozi specializzati si organizzano corsi e chi vuole imparare a sferruzzare segue le lezioni su Youtube. «Il lavoro a maglia 2.0 sta collezionando sempre più appassionati e questo anche proprio grazie ai social - spiega Emma Fassio, guru dei ferri circolari, della maglia top-down, blogger e scrittrice - I più convinti condividono su Ravelry.com le loro creazioni, il portale più importante al mondo per chi s'intende di trecce e coste, con due milioni di iscritti compresi tanti uomini che sono, fra l'altro, molto bravi».

Con un tempismo perfetto, il gomitolo è stato scelto anche da un ente non profit che, col lavoro a maglia e i filati realizzati con le lane autoctone italiane, sostiene associazioni e strutture che si occupano di salute femminile. E Cristiana Capotondi, non a caso, si è prestata come testimonial di «Gomitolo rosa».

«A Cristiana piace davvero lavorare ai ferri - racconta la presidente Cinzia Sasso - Quando ci siamo conosciute voleva regalare al suo fidanzato un maglione fatto da lei e di lì è nata l'idea di coinvolgerla nel progetto. La nostra associazione usa il gomitolo come un mezzo di promozione (più di 40 mila ceduti dietro donazione in due anni) e supporta i malati nel momento in cui sono emotivamente e fisicamente più fragili: con noi imparano a knittare e a scaricare la tensione».

7
linee
Sono tutti in fibre pregiate I gomitoli Baruffa si acquistano on line



fa (900 dipendenti, 110 milioni di fatturato, oltre 160 anni di storia e sedi nel Biellese e nel Vercellese) che ha colto l'attimo unendo alla produzione di filati per maglieria industriale - usati dalle griffe per confezionare capi d'abbigliamento - quelli per aguglieria e mettendo tutto sul

Comune di Vigliano Biellese sabato 28 febbraio 2015



8 marzo, verso il benessere delle donne Una camminata in compagnia, verso Montecavallo

La vita corre... noi camminiamo, verso il benessere e la tutela dei diritti. Si sintetizza così il messaggio per un 8 marzo diverso: momento centrale della manifestazione organizzata dal Comune è appunto una camminata "ludico-motoria" dal centro del paese verso il Castello di Montecavallo. "Spesso manca a tutti, ed alle donne in particolare, il tempo per fermarsi, ascoltarsi e riflettere - commenta il Sindaco, Cristina Vazzoler. Questi momenti preziosi, di cui sentiamo la mancanza, sono anche quelli per prenderci cura di noi, del nostro benessere. Per l'8 marzo, con la consigliera comunale Flaviana Desogus, che collabora attivamente nell'ambito dell'Assessorato alle Pari Opportunità, abbiamo pensato quindi ad un momento da dedicare a noi stesse, camminando, in compagnia, il che fa bene al corpo ed allo spirito.

Pensando al benessere è fondamentale parlare di prevenzione: questo 8 marzo si tinge perciò di un rosa "solidale": quello dell'associazione nazionale gomitolo rosa, che congiunge con un filo ideale il mondo della lana e il mondo della salute, con un impegno preciso: quello di sostenere iniziative per favorire il benessere in chi è colpito dalla malattia oncologica. Il ricavato della manifestazione viglianese sarà interamente devoluto a questa associazione, per sostenere l'attivazione di corsi di lavoro a maglia presso l'ospedale di Biella."

Il pomeriggio inizierà dalle 13.30 con l'iscrizione alla camminata, in Piazza Martiri partigiani; partenza alle ore 15 verso il Castello, percorrendo vie e sentieri ameni in collina: aperta alle donne di tutte le età - ma anche agli uomini! Al rientro, ristoro nella medesima piazza, accompagnati dalla magnifica voce di Nora Mello Grand. "Desidero ringraziare di cuore Maria Chiara Reda - prosegue il Sindaco - che ci ha concesso la possibilità di camminare nella sua proprietà, nei sentieri del meraviglioso parco del castello di Montecavallo; la Pro Loco di Vigliano per la generosa collaborazione nell'offrire il ristoro, la sezione podistica degli Amici del Ciclo per la collaborazione nell'organizzazione dell'evento sportivo, Nora Mello Grand che a titolo gratuito presterà la sua bellissima voce per allietare il pomeriggio ed infine la Protezione civile di Vigliano Biellese che assisterà i partecipanti lungo il cammino. A ciascuno di loro, oltre al pon pon rosa del Gomitolo Rosa, sarà offerto un simpatico dono-ricordo della giornata: un invito a pensare, e a ricordare quando e perché l'8 marzo è diventata la giornata internazionale della donna. Vi aspettiamo quindi a Vigliano - conclude Vazzoler - per trascorrere insieme un pomeriggio solidale ed originale".



il Periodico di Biella

FESTA DELLA DONNA: L'8 MARZO SI AVVICINA ED IL COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE ORGANIZZA L'EVENTO

Sabato, 28 Febbraio 2015 13:35 - Autore: M. Ferrero



IN ATTESA DI UNA CAMMINATA LUDICO-MOTORIA

La vita corre... noi camminiamo, verso il benessere e la tutela dei diritti. Si sintetizza così il messaggio per un 8 marzo diverso: momento centrale della manifestazione organizzata dal Comune è appunto una camminata "ludico-motoria" dal centro del paese verso il Castello di Montecavallo.



"Spesso manca a tutti, ed alle donne in particolare, il tempo per fermarsi, ascoltarsi e riflettere - commenta il Sindaco, Cristina Vazzoler. Questi momenti preziosi, di cui sentiamo la mancanza, sono anche quelli per prenderci cura di noi, del nostro benessere. Per l'8 marzo, con la consigliera comunale Flaviana Desogus, che collabora attivamente nell'ambito dell'Assessorato alle Pari Opportunità, abbiamo pensato quindi ad un momento da dedicare a noi stesse, camminando, in compagnia, il che fa bene al corpo ed allo spirito. Pensando al benessere è fondamentale parlare di prevenzione: questo 8 marzo si tinge perciò di un rosa "solidale": quello dell'associazione nazionale gomitolo rosa, che congiunge con un filo ideale il mondo della lana e il mondo della salute, con un impegno preciso: quello di sostenere iniziative per favorire il benessere in chi è colpito dalla malattia oncologica. Il ricavato della manifestazione viglianese sarà interamente devoluto a questa associazione, per sostenere l'attivazione di corsi di lavoro a maglia presso l'ospedale di Biella."

CHIDO SC(HI)ACCIA CHIDO

Lunedì 2 marzo 2015

CHIDO SC(HI)ACCIA CHIDO

Blog dei dipartimenti d'italiano delle EOI Sagunt/Quart de Poblet

lunedì 2 marzo 2015

Il gomito (rosa) e altro

Riscolta



GOMITO
ROSA

(foto da internet)

Il gomito rosa è una staffetta di lavoro ai ferri di due giorni che si è tenuta a Milano, tra via Montenapoleone e piazzetta Croce Rossa. L'obiettivo dell'associazione **Gomito rosa** è quello di sensibilizzare sul tema della salute e offrire supporto alle persone malate. Il laboratorio è un salotto di cristallo dove la lana del Biellese non assorbita dal mercato, è che verrebbe distrutta, viene trasformata in gomitoli a forma di cuore destinati a una raccolta fondi.

L'associazione è nata nel giugno del 2012, ha unito due mondi apparentemente distanti tra loro, quello della lana e quello medico sanitario.

Biella è una città piemontese a circa 100 km da Torino. È nota in Italia per la sua industria tessile. La tradizione della lavorazione della lana in città, risale, infatti, al XVI secolo. A Biella nacque il primo lanificio moderno italiano, la Filatura Rivetti Padre e Figlio.



(foto da internet)

Oltre all'interessante iniziativa, sembra che il lavoro a maglia si stia diffondendo sempre più anche nel nostro paese. Il motivo? Semplice: allontana la demenza e lo stress. Ambasciatore d'eccezione dello sferruzzare è l'attore **Russel Crowe**. Il noto *gladiatore* ha dichiarato di cimentarsi nel lavoro a maglia e nell'uncinetto. Che lavorare a maglia sia rilassante, per molte delle nostre nonne era cosa già assai nota. Orbene, sembra che l'uso dei ferri migliori la memoria e le capacità cognitive, almeno secondo lo studio condotto dai ricercatori della **Mayo Clinic del Minnesota**: svolgere quotidianamente attività come sferruzzare, leggere, fare mosaici o puzzle potrebbe ridurre il rischio di perdita della memoria.



(foto da internet)

La ricerca è stata condotta su 200 persone, di età compresa tra i 70 a 89 anni, cui è stato richiesto di descrivere le attività quotidiane svolte tra i 50 e i 65 anni. Dall'analisi è emerso che i soggetti che durante la mezza età avevano impiegato il loro tempo libero svolgendo un hobby come lettura, giochi informatici, mosaici e lavoro a maglia mostravano un rischio di demenza inferiore del 40% rispetto agli altri. In età più avanzata, le stesse attività riducevano il rischio del 30-50%. Guardare molta tv invece accelera (attenzione!) il processo di perdita della memoria: chi trascorre meno di 7 ore al giorno di fronte al piccolo schermo ha il 50% di probabilità in meno di sviluppare la demenza rispetto ai telespettatori più assidui. Secondo i ricercatori lo studio dimostra che l'invecchiamento non è un processo passivo: impegnarsi in un esercizio cognitivo potrebbe dunque proteggere da future perdite di memoria.

Gomitoli & Dolcetti

Knit Café di Artea a Dire Fare Mangiare



Presso lo sede Artea di via G. Sgarbi n.20
San Gregorio di Catania

Il giorno e il terzo venerdì del mese
dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Lo nostro sala si trasforma
in un luogo dedicato a tutti coloro che vogliono
sperimentare in compagnia sorseggiando
un buon tè e gustando ottimi dolci.

Per info e prenotazioni
contattaci al 0945200798

www.associazioneartea.com

Artea

Dir. Est. Mangiare
2015

(foto da internet)

Lavorare a maglia, in particolare, potrebbe avere anche altri effetti collaterali benefici: secondo uno studio dell'università di **Harvard** agirebbe infatti anche come potente **antistress**, determinando la diminuzione del battito cardiaco, della pressione sanguigna e della tensione muscolare. Il lavoro a maglia è assimilato agli effetti della meditazione nel permettere il libero fluire dei pensieri. Pare infatti che la qualità ritmica e ripetitiva dell'intrecciare i punti, insieme al tintinnio dei ferri, possa somigliare a un mantra calmante. Negli Usa, neanche a dirlo, sferruzzare è di moda: sono nati **Knit Café**, **Knitting Group** e **Knitting Club**, che vantano fra i loro fan anche **Wynona Ryder** e **Sarah Jessica Parker**, oltre al sopraccitato **Russel Crowe**, e l'onda lunga della moda sta arrivando anche in Italia.

Per chi volesse provare, ecco **alcuni punti facili facili...**

Buon lavoro!

Publicado por Gasparino Pelegri en 12:30 AM

– VIGLIANO BIELLESE | lunedì 02 marzo 2015, 08:38

Una camminata verso Montecavallo per la festa della Donna

Partenza alle 15 verso il Castello, al rientro ristoro in
piazza Martiri Partigiani



Una camminata verso il benessere femminile. A Vigliano la festa della donna sarà celebrata con un'escursione a piedi in compagnia, verso Montecavallo, domenica 8 marzo. Il pomeriggio inizierà alle 13,30 con l'iscrizione alla camminata (aperta a uomini e donne di tutte le età), in piazza Martiri Partigiani; partenza alle 15 verso il Castello, percorrendo vie e sentieri della collina. Al rientro, previsto per le 17, ristoro in piazza con la voce di Nora Mello Grand, che chiuderà il pomeriggio.

È il sindaco viglianesse Cristina Vazzoler a spiegare le finalità dell'iniziativa: "Spesso manca a tutti, e alle donne in particolare, il tempo per fermarsi, ascoltarsi e riflettere. Questi momenti preziosi, di cui sentiamo la mancanza, sono anche quelli per prenderci cura di noi, del nostro benessere. Per l'8 marzo, con la consigliera comunale Flaviana Desogus, che collabora attivamente nell'ambito dell'assessorato alle Pari Opportunità, abbiamo pensato quindi a un momento da dedicare a noi stesse, camminando in compagnia, il che fa bene al corpo e allo spirito. Desidero ringraziare di cuore Maria Chiara Reda, che ci ha concesso la possibilità di camminare nella sua proprietà".

Il pomeriggio ha anche finalità benefiche, il ricavato (iscrizione all'iniziativa 5 euro) infatti sarà interamente devoluto all'associazione Gomitolo Rosa, per sostenere l'attivazione di corsi di lavoro a maglia nell'ospedale di Biella.

Alla camminata nei sentieri del parco del castello di Montecavallo collaboreranno la Pro Loco di Vigliano per il ristoro, la sezione podistica degli Amici del Ciclo e la Protezione civile locale che assisterà i partecipanti lungo il cammino. Il percorso è di circa 5 chilometri e l'iniziativa si svolgerà anche in caso di pioggia.

— CIRCONDARIO | venerdì 06 marzo 2015, 09:26

A Vigliano si cammina per le donne

Appuntamento domenica alle 13,30 in biblioteca. Il ricavato dell'evento sarà devoluto al Gomitolo Rosa



L'amministrazione comunale di Vigliano aderisce all'iniziativa "Voci di donne". In occasione della festa della donna, è in programma una camminata benefica che vedrà protagoniste donne di tutte le età. Alle 13,30 le partecipanti si ritroveranno in piazza Martiri per la formalizzazione delle iscrizioni nei locali della biblioteca. Alle 15 partenza per la camminata il cui percorso sarà di circa 5 chilometri sul territorio comunale. Al ritorno, sarà allestito un punto di ristoro a cui parteciperà anche la cantante biellese Nora Mello Grand che allietterà con la sua voce i presenti. A tutte le partecipanti sarà donato un pon-pon rosa offerto dall'associazione Gomitolo Rosa a cui sarà destinato l'intero ricavato dell'evento. Il costo di iscrizione comprensivo di assicurazione è di 5 euro.

LA STAMPA BIELLA

All'aria aperta o al museo La domenica è tutta rosa



Il Castello di Montecavallo sarà sede di una passeggiata in rosa

SIMONA ROMAGNOLI

08/03/2015

BIELLA

In corso per tutto il weekend, culminano oggi, nella giusta data della ricorrenza, le tante iniziative messe in campo nel Biellese per la «Festa della donna».

Con ritrovo alle 13,30 in piazza Martiri a Vigliano e partenza alle 15 dal Castello di Montecavallo, oggi è in programma «La vita corre... noi camminiamo», una passeggiata all'aria aperta che si concluderà con un concerto rigorosamente al femminile (iscrizione di 5 euro che sarà devoluta all'associazione Gomitolo Rosa).

Alle donne che amano il movimento, sulle piste di Bielmonte i maestri offrono un'ora di lezione gratuita mentre chi preferisce la cultura può fare tappa al Museo del Territorio dalle 15 alle 18,30 dove l'ingresso è omaggio a tutte le donne.

Cene con intrattenimento al Martin Sec del Vandorno, nella sede della Pro loco di Sala, al Polivalente di Pray e a Palazzo Boglietti (più particolari nell'edizione di Biella in edicola oggi)

All'aria aperta o al museo La domenica è tutta rosa

SIMONA ROMAGNOLI
BIELLA

In corso per tutto il weekend, culminano oggi, nella giusta data della ricorrenza, le tante iniziative messe in campo nel Biellese per la «Festa della donna».

Una passeggiata

Con ritrovo alle 13,30 in piazza Martiri a Vigliano e partenza alle 15 dal Castello di Montecavallo, oggi è in programma «La vita corre... noi camminiamo», una passeggiata all'aria aperta che si concluderà con un concerto rigorosamente al femminile. Aperto a donne di tutte le età, ma anche agli uomini (si consigliano abbigliamento comodo e scarpe da trekking) per partecipare all'appuntamento è richiesta un'iscrizione di 5 euro, comprende un pon pon rosa offerto da Gomitolo Rosa e l'assicurazione. Al rientro, ristoro per tutti, accompagnato dalla voce della can-



Il Castello di Montecavallo sarà sede di una passeggiata in rosa

tante biellese Nora Mello Grand. Il ricavato della manifestazione sarà interamente devoluto all'associazione che sostiene progetti rivolti a pazienti oncologiche all'ospedale di Biella ma anche a livello nazionale.

Altri appuntamenti

Alle donne che amano il movimento, sulle piste di Bielmonte i maestri offrono un'ora di lezione gratuita. Mentre chi preferisce la cultura può fare tappa al Museo del Territorio dalle 15 alle 18,30 dove prose-

gue l'iniziativa che offre l'ingresso omaggio a tutte le donne. Le visitatrici saranno anche invitate scegliere una figura femminile ritratta in una delle opere esposte e a realizzare un selfie da condividere su Facebook con l'hashtag «#innamoratidelmuseo».

Infine ad Andorno in biblioteca prosegue dalle 10 la mostra di pittura a cura di Arte Insieme.

A cena

Le classiche cene con intrattenimenti sono previste al Martin Sec del Vandorno, nella sede della Pro loco di Sala dove è atteso anche il sosia biellese di Zuccherò e al Polivalente di Pray dove l'intrattenimento sarà affidato al «Duo distratto». E ancora questa sera alle 22 a Palazzo Boglietti la Good Company presenta «Cenavamo tanto amati?», un percorso teatrale che parla del rapporto di coppia con un occhio di riguardo per la parte femminile (dalle 19 si può anche cenare; info: 015/8497995).

Infine alla Residenza «Maria Grazia» di Lessona e Cosato domani alle 20,30 verrà proiettato il video di «Donne che spettacolo» della compagnia i Candelotti, diretta da Carmen Colombera, che sarà presente con alcuni attori.

– VIGLIANO BIELLESE | lunedì 09 marzo 2015, 09:59

Vigliano: la carica rosa ha invaso il paese FOTOGALLERY

Grande successo ieri per la camminata benefica
dedicata alle donne e all'associazione "Gomitolo rosa"



Foto: Giuliano Figuera

Sono state tantissime le donne che ieri hanno partecipato alla camminata organizzata dall'amministrazione comunale di Vigliano in occasione della festa della donna. Un esercito rosa ha attraversato il paese in direzione Montecavallo per festeggiare ma soprattutto, per dedicarsi un po' di tempo molte volte assente nella vita di tutti i giorni. "Desidero ringraziare Flaviana Desogus consigliera e promotrice dell'evento, la Pro Loco e l'associazione "Amici del ciclo" oltre a Maria Chiara Reda e Nora Mello Grand per la loro disponibilità" ha commentato il sindaco Cristina Vazzoler complimentandosi per la buona riuscita della manifestazione.



Crema, 8 marzo. Iniziative per la giornata internazionale della donna presso l'Ospedale. Salute e prevenzione al femminile



Grande affluenza di donne, ben oltre un centinaio di presenze, presso gli ambulatori dell'**Oncologia** dell'Ospedale di Crema in occasione dell'annuale appuntamento con la **salute** al femminile. Fermento dalle ore 8.30 nelle corsie per poter effettuare, su prenotazione, visite **senologiche** con il dottor **Filberto Fayer** e il dottor **Stefano Beltrami**; **pap test**, ecografie e visite ginecologiche con l'ostetrica **Silvia Morandi** e la dottoressa **Giorgia Gatti**; visite **dermatologiche** per la prevenzione del melanoma con la dottoressa **Michela Antoninetti**, referente per l'Associazione Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, e la dottoressa **Patrizia Ghidini**. I professionisti hanno lavorato con spirito di mutuo aiuto e solidarietà per l'intero arco della mattinata.

Spazi di informazione

Presente in reparto per dare consigli sulla prevenzione dell'**osteoporosi** la dottoressa **Caterina Groppelli**, "Osteoporosi - storia di una lacra di ossa" è una campagna informativa basata su consigli dietetici e riguardanti l'attività fisica per affrontare al meglio un problema spesso sconosciuto. La dottoressa **Susanna Piloni** ha fornito informazioni circa il servizio di **psicologia**. Le attività dell'8 marzo presso l'Ospedale sono state coordinate dal dottor **Maurizio Grassi**, direttore Responsabile del Centro Oncologico dell'Azienda Ospedaliera di Crema, e dalla caposala **Elena Zucchetti**.

Tra gomitoli e mimosa

Nata nel 2008, l'iniziativa **Con sguardo di donna** si propone annualmente, in occasione della Festa della donna, di far conoscere sul territorio le molteplici associazioni che si occupano sia di prevenzione che di seguire il percorso delle donne colpite da tumore che si avvicinano alla vita. Presenti anche quest'anno gli stand della **Lilt, Donna Sempre, Associazione Rubino** ed il **Patronato INCA** con lo spazio **CGIL** che ha offerto gratuitamente consulenza a tutela dei cittadini e dei lavoratori affetti da malattie invalidanti come i pazienti oncologici. Frequentato anche lo stand che ha offerto consulenze in campo **dermo - cosmetico** con prodotti parafarmaceutici. Novità per l'edizione 2015 di **Con sguardo di donna** è stata la collaborazione del gruppo di donne denominato **La vie en rose**, che fa capo all'Ospedale, con l'Associazione **Gomitolo Rosa**.



Knitita la lana, scalda la vita

Questo il motto dell'Associazione che ha motivato le molte donne che si sono cimentate nel lavoro a maglia durante la mattinata. **Gomitoli e ferri** a scelta per riprendere o imparare a lavorare a maglia sotto il paziente occhio vigile della più esperta: un modo per **ridurre l'ansia** e collaborare in compagnia ad un progetto comune. Donne che condividono un momento rilassante e si impegnano in un'Associazione che tende a sostenere iniziative per favorire il benessere in chi è colpito dalla malattia oncologica.

Prevenzione sempre

Il momento conclusivo della mattinata è stato dedicato ai ringraziamenti. Il dottor **Maurizio Grassi** ha ricordato che una grande percentuale di popolazione femminile viene colpita ogni anno da tumore alla mammella o all'utero e che la **prevenzione** è il miglior modo per festeggiare, oltre ogni retorica, la Festa della Donna. La statistica evidenzia che ogni anno, a Crema, in media **due donne** scoprono proprio nell'ambito della giornata della prevenzione dell'8 marzo, di essere affette da un tumore con ampi margini di cura. Ha poi ringraziato i **volontari** per il loro prezioso operato, le infermiere, il personale dell'ufficio amministrativo, i Patronati e le Associazioni, i referenti dottor **Andrea Cortesini** e **Gianni Risari**. L'Assessore **Morena Saltini**, a nome dell'Amministrazione Comunale, ha apprezzato l'evento che ogni anno acquisisce valore e che pone la donna e le sue problematiche al centro dell'attenzione di una comunità.

Non solo camici bianchi

Il Direttore Sanitario **Ermanna Derelli** ha espresso un sentito ringraziamento nei confronti del personale dell'Ospedale e ha ricordato l'importanza dell'affrontare il tema della donna e della sua salute all'interno del contesto civile e sociale. Ha sottolineato quanto la capacità di reagire alla patologia metta in atto percorsi di vita comunitari, di collaborazione e interazione con la società. Il Direttore crede fermamente in reparti popolati non solo da camici bianchi, ma da persone che sappiano creare "comunità" e che, con sensibilità, diano attenzioni alla donna per far sì che lei stessa tenga in vita le varie parti di sé ed i vari ruoli all'interno della società. La mattinata in Oncologia si è conclusa con la lettura di poesie scritte da tre donne che di donne hanno scritto: **Alda Merini, Madre Teresa di Calcutta** e **Gabriella Bonato**.



GUIDE
PRATICHE

LO SAI CHE

VADEMECUM

CHI È
L'INFERMIERE



SCELTI PER VOI

Infermieri per la salute

Consigli, regole e informazioni utili al servizio del cittadino

Un gomitolo rosa contro l'ansia

10/03/2015



Lavorare a maglia in attesa di conoscere l'esito dei propri esami aiuta a sostenere l'ansia e lo stress. Il tricotage, che ha il potere di rilassare, è parte del percorso di cura nella radiologia senologica di Milano.

Possono bastare anche solo un gomitolo e dei ferri, per combattere lo stress e l'ansia durante l'attesa per una mammografia o una biopsia al seno. Questo è quello che si è sperimentato nel servizio di Radiologia Senologica del Policlinico di Milano, grazie alla collaborazione con l'Associazione Gomitolo Rosa. Lo scopo di questo gruppo è quello di rimettere in uso gomitoli di lana italiana, che altrimenti sarebbero bruciati: in questo modo, invece, diventano materia prima per la realizzazione di manufatti da parte delle pazienti con tumore al seno.

La questione non è nuova: già nel 2005 la ricerca medica aveva individuato gli effetti positivi del lavoro a maglia sulla salute. Le ricerche dimostrano che lavorare con i ferri o all'uncinetto produce vari effetti positivi sulla salute: abbassa lo stress, rende i dolori cronici più tollerabili e rafforza le difese immunitarie. È stato valutato in effetti che il knitting diminuisce il tasso di cortisolo, l'ormone dello stress, e stimola la produzione di dopamina e di serotonina, le molecole del benessere.

Col lavoro a maglia, così come con lo yoga o la meditazione, si attivano le stesse zone del cervello: la persona che pratica il knitting si posiziona, per così dire, in modalità relax, con l'effetto di abbassare lo stress e l'ansia.

Da molti anni l'Università di Harvard ha un programma di insegnamento del lavoro a maglia nel contesto delle terapie antistress (<http://cw.uhs.harvard.edu/programs/special.html>).

Il tricotage ha il potere di rilassare anche grazie al movimento e alla necessità di dover seguire un ritmo, quasi automatico.

Questo ritmo determina un rilassamento fisico, con riduzione del battito cardiaco, della pressione arteriosa e della tensione muscolare

Ancora: dialogare e confidarsi mentre si lavora ai ferri permette di non dover fissare negli occhi gli interlocutori, rendendo più naturale lo scambio, senza il timore di essere giudicati.

Anche gli anziani possono beneficiare degli effetti positivi del lavorare a maglia: uno studio su oltre 2 mila persone over 65 ha rilevato che dedicarsi con costanza ai ferri aiuta a ridurre gli effetti della demenza senile, mantenendo in attività il cervello e tutte le funzioni collegate.

– VIGLIANO BIELLESE | martedì 10 marzo 2015, 09:30

Vigliano: raccolti 1500 euro per il "gomitolo rosa"

Il risultato è stato raggiunto alla passeggiata di domenica. Il sindaco Cristina Vazzoler: "Ringrazio tutti per aver dato un grande segno di solidarietà"



Maria Chiara Reda accoglie il sindaco Cristina Vazzoler

A ribadire il successo della camminata di domenica dedicata alle donne, ci pensano i numeri. L'evento, organizzato dall'amministrazione comunale di Vigliano, ha infatti permesso di raccogliere ben 1500 euro destinati all'associazione "Gomitolo rosa". La passeggiata ha permesso ai tanti partecipanti di raggiungere il castello di Montecavallo e di visitare giardino e cantine messe a disposizione dalla proprietaria Maria Chiara Reda. "Sono numeri importanti - commenta il sindaco Cristina Vazzoler - che danno il segno del coinvolgimento di tante realtà del volontariato che sono state al nostro fianco per questo evento".

Biella24

Quotidiano on line per il Territorio Biellese

Ogni giorno
la voce libera
dei biellesesi

BI24FLASH_Vigliano: i dati della Camminata per l'8 marzo... Raccolti 1500 euro per "Gomitolo Rosa", 350 i partecipanti

Publicato il 10 marzo 2015



Una bella giornata di sole, allegra e saluta, in nome delle donne e della loro festa: la camminata di domenica scorsa fino al Castello di Montecavallo, organizzata dal Comune, ha richiamato 350 partecipanti e l'incasso ottenuto dalle iscrizioni, interamente devoluto a "Gomitolo Rosa", è stato di 1.500 euro.

Biellaclub.it
giovedì 12 marzo 2015

BIELLA CLUB
BIELLESE & DINTORNI

territorio turismo tradizioni

Festa della Donna 8 marzo 2015 - Vigliano Biellese

Festa della Donna a Vigliano Biellese, allietata dal canto di Nora, e visita al Castello di Montecavallo. Passeggiata ludico-motoria dal suggestivo titolo **La vita corre... noi camminiamo - Verso il ben-essere e la tutela dei diritti**, organizzata in occasione della giornata internazionale della donna dal Comune di Vigliano, in collaborazione con la Pro Loco e l'Associazione Podistica Amici del Cielo e con la partecipazione delle associazioni Voci di donne, Donne Nuove, Se non ora quando, Non sei sola. Ai partecipanti un pom pom rosa, come simbolo di empatia condivisa col mondo femminile. Il ricavato della manifestazione e la donazione della Pro Loco di Vigliano sono stati devoluti a Gomitolo Rosa per l'attivazione di corsi di lavoro a maglia presso l'ospedale di Biella.

link ► [Gomitolo Rosa](#)



WWW.BIELLA CLUB.IT

12 marzo 2015

fotografie di Roberto Gabutti

WWW.GOMITOROSA.ORG/

CHI ADOTTA GENNY RABBIT?

LA LODEVOLLE INIZIATIVA DI TRE BLOGGER CHE SOSTENGONO L'ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE BIELLESE

Genny Rabbit ha un segreto. Lo si può immaginare osservando di che cosa sono fatti il suo pancino, le orecchie, le zampe.

E lo si può scoprire dalle sue iniziali: "G" come Gomitolo e "R" come Rosa.

Proprio così: Genny Rabbit come Gomitolo Rosa, l'associazione biellese attiva in campo oncologico che ha fatto dei gomitoli di lana rosa la sua bandiera.

La coniglietta, lavorata con la tecnica dell'amigurumi, è stata creata a mano proprio con il materiale fornito da Gomitolo Rosa.

Ne rappresenta poi una delle principali attività, il knitting: ha infatti tra le zampe il necessario per lavorare a maglia.

La promessa. Per capire come è nata Genny Rabbit e il perché bisogna, però, fare un passo indietro e tornare a una promessa.

Quella della blogger Barbara Perrone, che poco tempo fa ha visitato il Biellese, su invito dell'associazione,

per farne resoconto di viaggio sulla vetrina virtuale di "TangibiliEmozioni", e aveva assicurato il suo supporto nel tempo.

Barbara Perrone ha coinvolto, infatti, le amiche e blogger Olga Blandano, Elena Terenzi e Manuela Zanotti, tutte firme della rivista "Casa Creativa", in un progetto che - spiega Marisa Cortinovis, responsabile delle pubbliche relazioni di "Gomitolo Rosa" - «ha lo scopo di valorizzare i gomitoli legando creatività, impegno nel sociale e mondo digitale».

Il lavoro aiuta. Così, oltre alle preziose mani delle volontarie di "Gomitolo Rosa" che producono con i ferri nel nome della solidarietà, da qualche giorno si sono aggiunte quelle delle tre blogger, che con il knitting però hanno poco a che fare.

Lo dimostra Genny Rabbit: l'amigurumi è l'uncinetto. Ecco, allora, che i gomitoli rosa, e la loro lana,



stanno prendendo nuova vita in nuove forme.

«Genny Rabbit è nata sposando appieno lo spirito di Gomitolo Rosa, che promuove il lavoro a maglia anche in ospedale, come aiuto psicologico. Ecco, io conosco personalmente la difficoltà dei malati di cancro e mia, come familiare. Ho, quindi, vissuto questo impegno come piacere, come liberazione, come reazione».

A parlare è Olga Blandano di Torino, blogger di "Pan di Stoffa" e "mamma" della coniglietta Genny Rabbit. Con la lana inviata da Biella realizzerà 10 pezzi, che il pubblico potrà "adottare" in cambio di sostegno alla causa dell'associazione biellese.

«Per realizzarne uno impiego dalle tre alle quattro ore. È bello fare qualcosa per aiutare gli altri», confessa. «Anche se sono prodotti poco commerciabili, non fatti in serie. Ma forse proprio per questo».

Il "dopo" dei Gomitoli. Pensiero comune a Elena Terenzi che su "Mostracci" ha già pubblicato la ghirlanda realizzata per "Gomitolo Rosa" con lana, feltro colorato e ovatta, tappi delle bottiglie del latte, spago, colla a caldo e perline azzurre. E da Manuela Zanotti, artefice invece di paralumi macramé, merletto a nodi, esposti su "Gattolia". In pratica, idee riproducibili anche a casa, ma con i gomitoli rosa di maggior valore: è l'altruismo.

Ogni martedì. Le creazioni delle tre blogger non sono ancora finite, precisa Marisa Cortinovis: «Ogni settimana uscirà un prodotto diverso, che presentiamo sul sito: www.gomitolorosa.org».

Olga Blandano, ad esempio, sta già cullando una nuova idea, che arriverà presto a Biella.

Attorniate dalle sue Genny Rabbit, già in attesa d'adozione.

● Giovanna Boglietti

Come le rondini lunedì 16 marzo 2015

COME LE RONDINI

DI TUTTO UN PÒ COMPRESSE LE MIE RIFLESSIONI

BLOG



Gomitolo rosa.

Buon pomeriggio!!! >

Post n°484 pubblicato il 16 Marzo 2015 da rbx1 dgl



un filo che unisce in particolare le donne che combattono il tumore al seno e altro a un progetto no profit a livello nazionale lavorando a maglia con le lane autoctone Italiane e un percorso solidale con tantissime iniziative il video spiega tutto in maniera semplice dopo aver visto il video visita il sito gomitolorosa.org si aprirà un mondo guarda con i tuoi occhi ora fermati un attimo so che stai pensando tante cose insieme ti consiglio di visitare anche la pagina [facebook](https://www.facebook.com/gomitolorosa) dove troverai tutti i lavori e quello che hanno fatto in questo poco tempo detto questo ti chiedo umilmente di fare la tua parte come? facile segnala e condividi con i tuoi amici il post vuole diventare post collettivo postalo nel tuo blog grazie a te che leggerai solo hai fatto fare un passo in più e un grazie speciale a te che hai segnalato condivisi e postato il tuo aiuto fa la differenza ricordo sempre che le cose brutte della vita non succedono solo a gli altri dobbiamo essere vicini uno con l'altro





Home » SALUTE E BENESSERE » Gomitolo Rosa, il filo che unisce

Gomitolo Rosa, il filo che unisce

📅 On apr, 08, 2015 👤 donna in un click 📁 SALUTE E BENESSERE

Care Signore,

oggi voglio parlarvi di **Gomitolo Rosa**, un'associazione no profit che unisce il **mondo della salute** con il **mondo della lana**.

Il lavoro a maglia, secondo recenti dati, ha effetti positivi sulla salute: abbassa lo stress, rende i dolori cronici più tollerabili, rafforza le difese immunitarie, diminuisce il tasso di cortisolo che è l'ormone dello stress e stimola la produzione di dopamina e di serotonina, molecole del **benessere**.

Contare le maglie porta la mente a concentrarsi su qualcosa di creativo, la ritmicità del movimento crea un rilassamento sul fisico con diminuzione del battito cardiaco, della pressione e della tensione muscolare. Per mezzo del lavoro a maglia con i gomitoli creati con le lane autoctone italiane, **"Il filo che unisce"** supporta le Associazioni che si occupano di salute e promuove, in Ospedale, Strutture ed Enti, la **Knitting Therapy** come attività anti-ansia per lenire le tensioni causate dalla malattia, soprattutto oncologica.

Fonte: Gomitolo Rosa

Lavorare a maglia è uno degli hobby preferiti di mia mamma che è davvero molto brava. Ha realizzato e realizza tutt'ora tanti bellissimi capi per me e per i suoi nipoti tra cui la mia piccola Giada, è riuscita persino a trasmettere questo amore al nostro nipotino Davide. È davvero particolare e molto bello osservare un ragazzo di soli 12 anni lavorare a maglia con tanta passione, in primis perché è un maschio e di solito il lavoro a maglia coinvolge un pubblico femminile e secondo perché alla sua età la maggior parte dei bambini predilige i video giochi. Nel giro di poco tempo si è già realizzato un cappellino di lana e ne sta creando uno per la sua cuginetta Giada. Grazie Davide! Nel tuo piccolo stai sostenendo anche tu **Gomitolo Rosa**.

Sostieni **Gomitolo Rosa** con una donazione: gomitolorosa.org/donazioni, anche piccola aiuta tantissime persone perché l'unione fa la forza!

www.facebook.com/gomitolorosa.org
